

## SCINTIGRAFIA SEQUENZIALE RENALE

**Presentarsi presso: MEDICINA NUCLEARE Piano terra - ARNAS G. BROTZU – PIAZZALE A. RICCHI, 1 – 09134 CAGLIARI**

CON I SEGUENTI DOCUMENTI:

- Tessera sanitaria
- Esenzioni (per gli aventi diritto)
- Impegnativa del medico (ricetta rossa o bianca) o richiesta equivalente
- **TUTTA LA DOCUMENTAZIONE CLINICA**

### ***Che cosa è?***

La scintigrafia sequenziale renale è una metodica medico-nucleare, eseguito mediante un'apparecchiatura chiamata gamma-camera, che sfrutta la caratteristica di alcuni radiofarmaci di essere captati ed eliminati dai reni, in modo da ottenere informazioni di tipo anatomico e soprattutto funzionale nei piccoli pazienti affetti da patologie congenite e/o acquisite delle vie urinarie superiori (reni ed ureteri). Il farmaco utilizzato è il MAG3 (mercaptoacetiltriglicina) o il DTPA (acido dietilen-triaminopentacetico) e la sostanza radioattiva ad esso legato è il <sup>99m</sup>Tc (tecnezio 99 metastabile), un radioisotopo a breve emivita (6 ore).

### ***Ci sono alternative?***

Altri esami di imaging come la TAC, l'ecografia e la radiografia mostrano gli aspetti morfologici (forma e dimensioni) dei reni, ma non forniscono informazioni sulla loro funzione. La scintigrafia sequenziale renale è l'unico esame non invasivo che consente la stima della funzione renale separata e della capacità di eliminazione di ciascun rene; questi dati sono di estrema utilità al clinico per la pianificazione dell'iter diagnostico e terapeutico del piccolo paziente.

### ***Ci sono rischi?***

L'indagine è priva di significativi effetti collaterali e risulta ben tollerata da pazienti di qualunque età ed il rischio di reazioni allergiche clinicamente rilevanti risulta bassissimo. Inoltre i radiofarmaci utilizzati, a differenza dei mezzi di contrasto di impiego radiologico, non influiscono sulla funzionalità renale.

### ***Raccomandazioni pre-procedurali***

Se la madre del piccolo paziente è – o sospetta di essere – in gravidanza, è consigliabile che sia un altro adulto ad accompagnare vostro figlio presso il nostro Servizio, per evitare al nascituro un'esposizione radiologica che, seppur minima, è potenzialmente dannosa.

### ***Il giorno dell'esame***

Ricordatevi di portare con voi:

1. impegnativa con la seguente prescrizione: **Scintigrafia sequenziale renale (codice 92.03.3)**
2. tutta la documentazione relativa alla situazione clinica del vostro bambino ed una ecografia recente

Una volta espletata l'accettazione allo sportello del nostro Servizio, sarete accompagnati in un'apposita sala, dove il Medico Nucleare vi esporrà nel dettaglio i contenuti della procedura.

### ***Preparazione***

Non è richiesta una particolare preparazione né il digiuno, salvo una buona idratazione che verrà garantita direttamente presso il nostro reparto di Medicina Nucleare (½ litro d'acqua 30' prima dell'esame o per via endovenosa con soluzione fisiologica).

### ***Come si svolge e quanto dura?***

Terminate le procedure di accettazione allo sportello e pagato il ticket se non esente, il paziente verrà visitato dal Medico Nucleare che raccoglierà la storia clinica, esporrà nel dettaglio i contenuti della procedura e farà firmare il modulo di consenso informato. L'infermiere quindi procederà con l'inserimento di un'agocannula endovena.

È buona regola iniziare l'esame a vescica vuota: il cateterismo vescicale non è indispensabile ed è limitato a situazioni particolari. Di norma la sedazione non è necessaria: con la collaborazione dei genitori che rimangono con il proprio figlio per tutta la durata dell'esame è possibile quasi sempre ottenere l'immobilità necessaria del piccolo paziente, anche mediante l'uso di sacchetti di sabbia e/o strisce di velcro. Qualora ritenuta indispensabile, la sedazione viene attuata secondo le procedure stabilite in sede locale con l'anestesista di riferimento. Inoltre, è disponibile la visione di DVD animati durante l'esecuzione della procedura.

La somministrazione avviene tramite la flebo inserita nella fase preliminare, mentre il bambino è sdraiato supino sul lettino della gamma-camera; contemporaneamente inizia l'acquisizione delle immagini per una durata di circa 20 minuti; le radiazioni emesse dal paziente vengono registrate dalla gamma-camera e trasformate in immagini che descrivono l'arrivo del radiofarmaco nei reni (parenchima e cavità), ed il successivo passaggio, tramite gli ureteri, in vescica. Al termine di questa fase vengono acquisite due immagini statiche di 120 secondi ciascuna, la seconda delle quali possibilmente dopo minzione; se non dovessero

essere necessarie ulteriori acquisizioni, lo studio ha termine e potrete tornare a casa.

Se invece fosse riscontrata una stasi del radiofarmaco nelle cavità renali, si procederà ad un'ulteriore acquisizione di 20', dopo aver somministrato al bambino un farmaco diuretico attraverso l'accesso venoso; anche dopo questa fase verrà acquisita un'immagine statica di 120 secondi, dopodiché l'esame si può considerare definitivamente terminato.

***Raccomandazioni post-procedurali***

- Si raccomanda di continuare a far bere il piccolo paziente per il resto della giornata per indurre frequenti minzioni: questo accelererà l'allontanamento del radioisotopo dall'organismo
- Se il bambino urina nel pannolino, questo va cambiato frequentemente e gettato in un apposito contenitore all'esterno dell'abitazione e potrà essere eliminato nel secco solo la mattina successiva al giorno dell'esame
- Si deve evitare che il piccolo paziente possa avere contatti ravvicinati e prolungati con altri bambini e donne in gravidanza nell'arco dell'intera giornata
- Se la madre è in stato di gravidanza o pensa di esserlo, eviti di prendere in braccio il bambino e di entrare in contatto coi suoi liquidi corporei
- Il piccolo paziente potrà continuare ad assumere tutti gli eventuali medicinali, dal momento che il radioisotopo non interferisce in alcun modo con qualunque terapia in atto.

***Quando sarà pronto il referto dell'esame?***

Il referto sarà pronto entro **quattro** giorni lavorativi e potrà essere presso la segreteria della Medicina Nucleare (dal lunedì al venerdì, dalle ore 10:00 alle 13:30) direttamente dal paziente o da altra persona con presentazione di delega scritta. In alternativa, il referto può essere scaricato con procedura "on-line" mediante l'uso di una password univoca e personale, fornendo un valido indirizzo e-mail ed esplicito consenso, oppure recapitato tramite spedizione postale (posta ordinaria); in quest'ultimo caso si informa anticipatamente che la segreteria non può intervenire in alcun modo per far fronte a eventuali ritardi e/o disguidi postali. La modalità di ritiro dovrà essere comunicata in fase di accettazione.

***Se ho bisogno di annullare o rimandare l'appuntamento, cosa devo fare?***

Eventuali richieste di modifiche o cancellazioni dell'esame dovranno pervenire alla segreteria della Medicina Nucleare almeno **48 ore** prima dell'appuntamento (esclusi sabato e domenica).

**Per ulteriori informazioni, potete contattarci dal lunedì al venerdì al 070-539235 (ore 08:00-12:00)**